

Insomma il procuratore potrà far tutto ciò
che per potette personalmente il costituente
medesimo il quale ratifica ed approva sin
d'ora tutto quanto sarà per praticare il detto
procuratore.

Il sig. Onofri dichiara ad' ora saper firmare
per essere analfabeta

È ritenuto io Notaro ricevo quest'atto, scritto
da me, e da me letto alla parte in presenza dei
testimoni che si sottoscrivono con me. Notaro
Carota quest'atto di mio proprio ed' carta scritto
in linee ottantaquattro.

= Gatto Antonino teste = Emanuele Gal
testa teste = Dottor Vincenzo di Giovanni
in Notaro in Ribera

Spurifica come dall'originale = T. di Giovanni
Copia conforme all'originale che si ritorna
per uso dell'ufficio del registro di Durgio.

Notaro Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Locazione Resp. N° 534 339. 31/5.

Regnando Vittorio Emanuele Rea per grazia di Dio il 11/904
Dio e per volontà della Maestà del Re d'Italia. Vol. 64 f. 193.
L'anno milleottocentoquattro, il giorno di venerdì, pubblici
nono ottobre in Ribera e nel mio ufficio notariale
sito in via Sannita N° 15. aff. N° 200.

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni del piano 4.
Comm. Gattano, Notaro residente in Ribera, iscritto L. 800.

al Consiglio Notarile del Distretto di Sciacca, sulla presenza
dei testimoni idonei a me not. Sig. Antonio 25/ 2.

Culino fu Serafino, guardia campese, e Sebastiano 4/ 100
Arato fu Stabucina, agricoltore, ambidue nati L. 2, 40

e domiciliati in Ribera - Sono compariti:

Il sig. Donato Giarratano fu Stefano, farmacista,
nato a Licca Sicula e domiciliato in Ribera,
da una parte,

e dall'altra Vincenzo Cagnata fu Antonio e stato
in Cagnata fu Giovanni, agricoltore, nati e do-
miciliati in Siculiana.

Il sig. Farmacista Giarratano è da me conosciuto,
mentre gli altri due non sono da me conosciuti,
ma della identità d'essi mi sono fedeli gli
stessi testimoni che all'uso assumo come fedeli
facenti.

Il riferito sig. Farm. Donato Giarratano, in virtù

